

CON LE BANDIERE DEL PCI DA TUTTI I QUARTIERI, DALLE BORGATE, DAI COMUNI DELLA PROVINCIA

Domani all'Esedra comizio con Amendola

Parlerà anche il compagno Luigi Petroselli - Vasta mobilitazione in tutto il Partito e nella FGCR - Gli incontri col PCI in programma per oggi: Ingrao a Ottavia; Marisa Rodano a Settecamini; Pochetti a Pomezia; A. Seroni a Monteverde Vecchio; Giglia Tedesco a San Giovanni - Comizi di Maurizio Ferrara a S. Paolo e di Ugo Vetere a Cinecittà

A 24 ore dalla grande manifestazione popolare indetta per domani attorno alle bandiere del PCI, si intensifica l'attività di tutte le organizzazioni del Partito. Nei comizi, nelle assemblee, negli incontri dei giorni scorsi, come in quelli in programma per oggi, i comunisti hanno dato appuntamento per le 18 di domani in piazza Esedra a tutti i democratici, ai giovani, alle famiglie romane. Nel corso della manifestazione parleranno il compagno Giorgio Amendola, della Direzione del partito, Luigi Petroselli, segretario della Federazione comunista romana e candidato al Consiglio comunale.

zazione della manifestazione è in corso una intensa attività per preparare una partecipazione organizzata in piazza Esedra.

Dalle borgate e dai quartieri della zona sud di Roma sono già prenotati 18 pullman; 9 pullman sono annunciati dai Castelli Romani e partiranno da Rocca Priora, Albano, Genzano, Nettuno, Ardea, Velletri, Rocca di Papa, Marino, Ariccia; altri pullman si muoveranno da Monterotondo, Mentana, Guidonia, Palombara, Tivoli, Castelmadama, Viterbo. Altre centinaia di pullman partiranno da diverse zone della città e della provincia, insieme a carovane di macchine, che continueranno in piazza Esedra con bandiere e striscioni. Particolare rilievo acquista la partecipazione di massa organizzata dalla Federazione giovanile comunista romana.

Mentre si prepara la grande manifestazione di domani sono intanto in programma per oggi una serie di incontri e di comizi. I compagni Pietro Ingrao, Mancini e Maz-

zotti si incontreranno alle ore 18 con gli abitanti della borgata Ottavia. A Monteverde Vecchio, alle ore 20,30 si terrà un incontro sul tema «Comunisti e le famiglie» (A. Seroni); Settecamini, operai, studenti, contadini, ore 18,30 (M. Rodano, Lamanna, Morelli, Degli Atti); ATAC, Vittoria, ore 8,30 (Petroselli, Tesi, Andreozzi); Pomezia, operai (Pochetti, Catini, Romani).

Gli altri incontri in programma sono: Italia, ore 21, commercianti (Caprioli, Marchi); Tufino, pensionati, ore 20 (Floridi); Esquilino, via Poliziano, ore 20, film (Gerardi, Cianci); Cantiere Selpi, ore 12 (Romoli, Pirrozzini, Morelli); Trastevere, ATAC, ore 9 (Cipriani); Tuscolano, via Cesena, ore 21, film (Camilleri); Fortuense Villini, ore 16,30, donne (A. Pasquali); Cassia, ore 16,30, donne; Monterotondo Scalo, operai ceramiche, ore 12 (Bracci Torsi); Monterotondo centro, ore 12 (Bracci Torsi); Ferrovieri, San Lorenzo, ore 11 (Bencini); Gramsci, INA-Casa, ore 16

(L. Ciuffini); Quadraro, ore 19, edili (Verdelli); Torre Spaccata, film sulla casa, ore 21 (Pallini); Anguillara, film sulla casa, ore 20,30; Ardea, donne, ore 16 (A. Tiso); Velletri, Casa dei braccianti, ore 18, incontro donne; Rocca di Papa, mercato, ore 10; Porta San Giovanni, ore 19,30, riforma diritto di famiglia (Giglia Tedesco - Polistrati); Frascati, Spino Retico, ore 19,30; Grottaferrata, ore 19, studenti (Rossi); Pomezia, operai SIGMATAU, poligrafici, ore 12; Marino, lotizzazione Capri, edili, ore 16 (Grazini); Colonna, ore 20, edili (Ricci); Pomezia, Tor Jananica, ore 19,30 (Cesaroni - Bizzoni); Monte Mario, ore 19 (Della Seta); Porta Maggiore, ore 18,30, operai (Polistrati - Vitale); Velletri, cantiere Immobiliare, ore 12,30 (Velletri); Rocca Priora, ore 15, commercianti (Ricci); Pietralata, Acqua Marcia, ore 19 (Romoli); Monte Sacro, giovani, ore 18,30 (Falom); San Lorenzo, P. Verano, ore 17, artigiani (Bordoni); Vossano, ore 12,30 (Fa-

rina - T. Costa); Alena, ore 12,30 (L. Bergamini); Greggia, ore 20 (Costantini).

Per oggi sono in programma anche i seguenti comizi: San Paolo, ore 19,30 (Ferrara - Cerrina); Cinecittà, T. Collatino, ore 18,30 (Vetere - Costa - Tozzetti); San Lorenzo, piazza dei Sanniti, ore 19 (A. Pasquali, Bordoni); Borgata Fidene, ore 19 (Viviani); Valco S. Paolo, ore 18 (D'Agostino); Greggia, ore 19 (Prasca); Appio Latino, ore 19 (Gregoret); Bulla - Griffone; Castel Giubileo, ore 18,30 (Sgarbi); Ardeatina, ore 19 (Anicovich - Pataconi); Tor Lupara, ore 20 (Cianca - Bacchelli); Velletri, Malatesta, ore 19 (Ferretti).

Nel corso della manifestazione di domani in piazza Esedra saranno anche annunciati i risultati raggiunti dalla Federazione nella sottoscrizione elettorale e nel tesseramento. Anche la sezione di Tiburtino III ha raggiunto ieri l'obiettivo della sottoscrizione. Versamenti sono stati effettuati dalla Stefer (300

mila lire), dai postelegrafonici (100 mila), Aurelio (50 mila), M. Alena (40 mila), Cretarossa (20 mila), Pomezia (10 mila). Un sensibile balzo in avanti nella sottoscrizione sarà sicuramente conquistato da tutte le sezioni nelle prossime 24 ore.

Nuovi successi anche nel tesseramento e proselitismo. La sezione Quarticello, «Mario Alena», e Licenza, hanno ieri superato gli iscritti del 1970. Tessere sono state ritirate dalla «N. Franchellucci» (100), Subiaco (20), Alessandria (12), Casalmorena, Guidonia e Salario (10), Cinecittà (9), Roviano (5). Anche per il tesseramento tutte le sezioni sono al lavoro per poter annunciare nella manifestazione di domani il superamento del 100 per cento.

Tutte le sezioni della città e della provincia sono invitate a effettuare i versamenti per la sottoscrizione e il tesseramento entro la giornata di oggi e domani prima delle ore 17,30.

Ieri centinaia di comizi, incontri, assemblee

Grandi folle attorno al simbolo del PCI

Marisa Rodano sottolinea la caratterizzazione a destra della lista DC - Dialogo a Prima Porta del compagno Vetere con la gente della borgata - Contraddittoria risposta del PSI al compagno Ingrao

Anche ieri, con centinaia di comizi, di incontri, di assemblee, i comunisti hanno continuato il colloquio con gli elettori, sui temi delle riforme, della necessità di una nuova direzione politica nel Paese e in Campidoglio. Una grande folla ha partecipato alla manifestazione elettorale svoltasi al Trullo, dove ha parlato il compagno Pietro Ingrao, che poi si è recato nella zona di Monte Cuoco, intrattenendosi con gli abitanti che gli hanno illustrato i disagi in cui sono costretti a vivere. Il segretario della Federazione Petroselli ha tenuto un affollato comizio a Contocelle. Una numerosa folla ha partecipato anche ai comizi di Perna ad Anzio e di Ciolfi a Nettuno.

La compagna Marisa Rodano parlando ad Alimuriere ha detto che la presentazione delle liste della DC ha confermato se ce ne fosse ancora bisogno, la svolta a destra di questo partito: sono presenti, in forza, gli uomini di Petroselli e numero 1 alla Provincia è quel

La Morgia che «Il Messaggero» stesso ha definito doctore di stretta osservanza. Ma questo non meraviglia — ha aggiunto il compagno Ingrao — e anzi impedisce di fronte all'iniziativa del Sindaco di Roma di incontrarsi con Almirante, iniziativa non smentita, anche se si cerca nascondere il contenuto. Se infatti giova forse al MSI presentarsi al bennepensanti col vestito nuovo del partito d'ordine pronto a sostenere, condizionandola, una giunta democristiana, questo inqualificabile atto deve aprire, gli occhi agli elettori cattolici e della sinistra DC.

Nessun elettore antifascista della DC, nessun lavoratore cattolico può dare il proprio voto questa volta alla DC. Solo se la DC pagherà a «sinistra» la sua scelta di destra, sarà possibile alle forze di sinistra in tema della DC liberarsi della attuale direzione di Forlani e far prevalere nel loro partito un indirizzo diverso. In caso contrario sarebbe, per tali forze, la fine di ogni spazio di ogni possibilità di movimento.

Per impedire una svolta a destra e sbarrare la strada ad avventurose reazioni, per scongiurare la scelta di destra del loro partito, non vi è altra via, per gli elettori antifascisti e democratici della DC che contribuire all'azione di successo del partito comunista condizione di affermazione di tutto lo schieramento di sinistra.

A Labaro e Ostia Lido ha parlato il compagno Vetere. Il comizio nella borgata di Labaro, tenutosi nella mattinata con una vasta partecipazione popolare, si è trasformato, dopo un'introduzione di Vetere, in un incontro vivace e di grande interesse per le domande che sono state poste, particolarmente sui problemi del piano partecipativo.

Rispondendo che alcuni cittadini avevano denunciato lo stato di abbandono in cui la borgata si trova, Vetere ha ricordato l'azione svolta dai comunisti per la redazione del piano partecipativo delle borgate sulla base di due principi ben precisi: difendere le case dei lavoratori che sono il frutto di anni di sacrifici, dotare di quella della DC e al successo del partito comunista condizione di affermazione di tutto lo schieramento di sinistra.

Ad un bambino, Giampiero Massini, che denunciava lo stato dell'edilizia scolastica, Vetere ha ricordato la lotta cui i comunisti hanno partecipato per strappare risultati, anche modesti, ma sicuri, per le aule, il verde, le scuole materne. Bisogna proseguire sulla via dell'unità e della lotta — ha detto concludendo Vetere — per battere le resistenze che ci sono e il fatto che il piano partecipativo di Labaro dopo tutte le discussioni non sia stato ancora adottato dalla Giunta lo dimostra) per dare una prospettiva sicura alla borgata e alle giuste aspirazioni dei suoi abitanti.

La cronaca politica di ieri, registra, infine, una risposta apparsa sulla rivista «Lavoro» del segretario della Federazione socialista romana, Otello Crescenzi, che ha replicato in modo contraddittorio ad una osservazione del compagno Ingrao. Il capista al Campidoglio del nostro partito aveva avanzato una precisa osservazione: se i socialisti denunciavano apertamente — come hanno fatto domenica scorsa al Metropolitan — i legami tra la DC e la ren-

I cittadini domandano i comunisti rispondono



I pannelli con le proposte del PCI per eliminare il caos del traffico esposti ieri mattina alla stazione Termini durante l'incontro dei tassisti con i compagni Bencini e Aquilano

Una mostra dei tassisti romani: «Salviamoci dal caos del traffico»

Quattro ore di colloqui con autisti e cittadini nel parcheggio della stazione Termini - Ore e salute perdute - L'abusivismo - La lotta del PCI per una nuova politica dei trasporti

Inaugurata la sede della libreria «Paesi nuovi»

Nei giorni scorsi decine di mamme di Casetta Mattei hanno constatato con amarezza e rabbia quanto fossero chimeriche le promesse della Giunta capitolina.

Una folta delegazione, accompagnata dal compagno Quere, aveva avuto la scorsa settimana un'assicurazione dall'assessore Frajese che il giorno 17 sarebbero iniziati i lavori di costruzione della scuola elementare di 20 aule in via Casetta Mattei. Le donne, giunte sul luogo dove doveva sorgere la scuola non hanno trovato traccia di cantiere. L'unica attrezzatura erano due carrette messe in un angolo.

I compagni socialisti forti delle promesse del «compagno Frajese» si sono presentati alle mamme con un volantino di chiara impostazione elettorale, nel quale era detto che per la solita «proposta dell'assessore alle scuole compagno Frajese, stanno cominciando in questi giorni i lavori per la costruzione di una scuola elementare...».

Dopo il raggio la beffa. Le mamme hanno deciso di continuare la lotta e la pressione verso la giunta capitolina, perché venga realizzato immediatamente quanto promesso ormai da anni.

Tutte si sono date convegno lunedì alle 9 sul terreno della costruzione.

Casetta Mattei: la scuola soltanto una promessa elettorale

«Nel 1920 il tram a cavalli effettuava il percorso Trastevere-Montesacro in 40 minuti, oggi nelle ore di punta ce ne vogliono almeno 60. Per noi tassisti, questo significa logorachia e la salute ed il sistema nervoso. Nella città, specie nelle gallesse, si respirano sostanze nocive. Cosa intende fare il PCI?».

«La lotta contro gli inquinamenti — ha risposto Bencini — e per la tutela della salute dei lavoratori, compresi quelli dei trasporti, e dei cittadini tutti e uno dei punti di fondo del programma del PCI. A Roma non si respira più, un malato su quattro è colpito da malattie da inquinamento, le malattie del sistema nervoso sono aumentate di 10 volte in 15 anni. La commissione igiene del Comune ha chiesto la chiusura del centro storico alle auto per salvaguardare la salute dei cittadini. Occorre trasformare la città, battere la speculazione sulle aree per aumentare il verde e garantire i servizi, realizzare con il concorso dei cittadini un ambiente di vita e di lavoro a misura dei bisogni dell'uomo. Per questo occorrono le riforme della casa, urbanistica, sanitaria, dei trasporti per trasformare le condizioni di vita della popolazione della capitale e tutelare effettivamente la salute.».

«Tra i comunisti hanno espresso presso la stazione Termini una mostra fotografica di 20 pannelli in cui si denuncia la grave situazione del traffico, le sue conseguenze sui cittadini, le responsabilità della Giunta e del governo di centro-sinistra, le proposte del PCI e l'impegno a battersi per affermare la priorità del mezzo pubblico. La mostra verrà ogni giorno esposta in un diverso posteggio di taxi per aprire un largo dibattito nella categoria e tra i cittadini sull'importanza e gli obiettivi del voto del 13 giugno.

Per oltre quattro ore i compagni Aquilano e Bencini hanno risposto alle domande dei tassisti e dei cittadini.

«Lo sviluppo del mezzo pubblico è nell'interesse di noi tassisti e degli utenti dei taxi, che sono costretti a perdere ore preziose sui mezzi. Se i taxi fossero più veloci, ed i clienti non dovrebbero attendere alla Stazione ed il servizio sarebbe garantito per tutti.».

«Ma questo — ribadisce un altro — significherebbe colpire gli interessi di Agnelli e Piorelli e la Giunta non lo vuole fare. Ma in queste condizioni si favorisce ancora l'auto privata e la congestione di Roma.».

«Ai tassisti il caos del traffico crea anche altri problemi — sostiene un terzo — ed è l'aumento del fenomeno dell'abusivismo». cioè di auto private che, senza licenze, svolgono il servizio fissando anche tariffe esagerate per gli utenti. Mentre a noi fanno le multe perché non portiamo la cartina del colore prescritto, il Comune non fa nulla per tutelare i cittadini dalle frodi.».

Aquilano e Bencini hanno ricordato le lotte guidate dai comunisti che hanno investito la città chiedendo la priorità del

Tragica conclusione di una gita fuori porta

IN SEI SU UNA «500»

muore il padre nello scontro

Gravi i quattro figli, ferita leggermente la moglie - Altra «500» sbanda e si rovescia in via Damiano Chiesa: ucciso il ragazzo che aveva appena chiesto un passaggio alla guidatrice

Tragica conclusione di una gita fuori porta. Una «500» con sei persone a bordo — padre, madre, quattro figli — si è schiantata frontalmente contro un'auto che viaggiava in senso contrario: l'uomo è morto pochi attimi dopo essere stato trasportato in ospedale, i bambini sono tutti in gravi condizioni, solo la donna ha riportato ferite leggere. Un altro incidente è avvenuto alla Pineta Sacchetti; un'altra «500» ha sbandato e si è rovesciata: è morto un ragazzo, che pochi attimi prima aveva chiesto alla guidatrice un passaggio; questa e un amico dell'autostoppista sono stati ricoverati in ospedale ma le loro condizioni non sono preoccupanti.

Il primo incidente in via delle Capannelle, la strada che unisce la Tuscolana all'Appia. Erano circa le 14. La «500», vecchia (Roma 775473) e scassata, era diretta verso la prima arteria; era stracarica. Al volante sedeva l'uomo, Antonio Billocchi, di 50 anni; accanto la moglie, Adriana Jacobi, 48 anni; dietro i quattro figli, Roberto, di 16 anni; Anna, di 15 anni; Wanda, di 10 anni e Livia, di 9 anni. La vettura marciava a velocità nemmeno troppo sostenuta ma il guidatore — qualcuno ha parlato di un improvviso colpo di sonno, altri di un malore — ha preso male una curva ed è uscito in rettilineo completamente spostato sull'altra mano.

In senso contrario è arrivata proprio in quel momento una «A 112» (Roma G 06401) condotta da Giovanni Aballe, di 34 anni. Quest'ultimo non ha avuto nemmeno il tempo di tentare una manovra in extremis: le due vetture si sono scontrate frontalmente, hanno riportato — soprattutto la «500» — gravi danni. Immediati i soccorsi, da parte di automobilisti di passaggio; i Billocchi sono stati estratti dalle lamiere dell'utilitaria ed accompagnati al San Giovanni. L'uomo era gravissimo; è spirato al pronto soccorso. I ragazzi sono stati tutti ricoverati in osservazione; Adriana Jacobi e Gaetano Aballe sono stati giudicati guaribili entrambi in un mese.

Due ore dopo, l'altra sciagura. Marina Gallo, 19 anni, via Fereira 66, era al volante della «500» targata Roma B 2664; ad un semaforo ha fatto salire due ragazzi — Ivan Lausa, 16 anni, via Amidei 85, e Giorgio Paganini, 17 anni, via Pascauci 64 — che le avevano chiesto un passaggio. La vettura ha quindi imboccato via Damiano Chiesa, una strada che conduce da via della Pineta Sacchetti a via Ugo De Carolis; ad una curva in discesa, presa forse a velocità troppo forte, ha sbandato, ha occupato la corsia opposta di marcia, si è infine rovesciata.

I tre giovani sono stati soccorsi da automobilisti di passaggio e trasportati al vicino Policlinico Gemelli. Ivan Lausa è in gravissime condizioni ed è morto un'ora più tardi; Giorgio Paganini e Marina Gallo sono stati invece ricoverati ma non in gravi condizioni.



I resti dell'utilitaria dopo lo scontro che è costato la vita a Antonio Billocchi

Conto alla rovescia

Il catodico

Quel catodico luminoso a 21 pollici che il prof. Meda ha fatto sapere di aver accettato la candidatura nella lista DC per «poter recare un contributo di conoscenza scientifica e di esperienza tecnica» alla soluzione dei problemi di Roma. Tutti sanno, infatti, che Mike Meda, a parte la domenica, giorno in cui porta a passeggio Tito Stagno e veste i panni di Lancillotto delle parrocchie antidivoriste — si interessa abitualmente di cose extraterrestri, in troppo facili, quindi, individuare i punti a cui si riferisce. Il deficit astronomico, il traffico da fantascienza, il caos burocratico-amministrativo, lo sfruttamento palatitico, e via spaziano.

Dall'altra parte l'avvenimento è foriero di sensazionali prospettive: il mondo ci guarda e anche l'accademia di Stesza non potrà restare insensibile. Con tutta la sua esperienza Meda è in grado di ottenere eccezionali risultati scientifici: potrà, ad esempio, accertare il peso specifico di Maria Muu Caulea; in quale orbita di parcheggio si inserisce Daniela; la composizione chimica di cui si riferisce. Il deficit astronomico, il traffico da fantascienza, il caos burocratico-amministrativo, lo sfruttamento palatitico, e via spaziano.

Forse Meda è troppo occupato in TV per trovare il tempo di guardarsi in faccia e di esser cortese, sull'arrotante, poiché vive con la testa nello spazio, forse non gli è mai venuta l'idea che i problemi di Roma non sono un fatto tecnico, bensì di scelta politica. Si guardi un po' intorno, dia una occhiata ai suoi colleghi di partito, e poi venga a dire se esiste un problema così robusto da farli mettere — sta pure timidamente — in moto sulla strada di una politica diversa, a favore dei lavoratori invece che degli speculatori.

Comunque, non è il caso di prenderlo sul serio. Perché Mike Meda, infatti, vede il mondo attraverso i vetri della finestra e col cannocchiale.

Il 30 maggio elezioni all'Ordine dei giornalisti

Domenica 30 maggio dalle ore 11 alle ore 19 presso la sede dell'Ordine in piazza San Lorenzo in Lucina 26 si terranno le elezioni per il Consiglio interregionale e per il Consiglio nazionale dei giornalisti.

La data di domenica 23 non ha valore pratico; difatti la legge prescrive che per la prima convocazione debbano esserci almeno la metà degli iscritti del Lazio, Umbria, Abruzzi e Molise, e non s'è mai verificata tale eventualità. Si ricorda che potrà votare soltanto chi è in regola con le quote e che il versamento sarà possibile anche prima del voto.

Il Consiglio regionale dell'Ordine è composto da 6 membri professionisti e da 3 pubblicisti. Per il Consiglio nazionale a Roma si dovranno eleggere 6 professionisti e 4 pubblicisti. Le date categoriali (professionisti e pubblicisti) voteranno separatamente per le elezioni dei rispettivi rappresentanti e pertanto, ciascun elettore (professionista o pubblicista) riceverà due schede di colore diverso: l'una per le elezioni del Consiglio regionale, l'altra per l'elezione del Consiglio nazionale. Su ogni scheda è indicato il numero dei rappresentanti da eleggere.

Sono eletti i candidati che ottengono la maggioranza assoluta dei voti. Nel caso (molto probabile) in cui la maggioranza assoluta dei voti non sia raggiunta da tutti o da alcuni dei candidati è necessaria una nuova votazione in cui concorrono i candidati che hanno riportato il numero maggiore di voti, in numero doppio di quelli dei consiglieri ancora da eleggere.

Per le elezioni di ballottaggio è stata fissata la data di domenica 6 giugno.

Conferenza stampa alla Casa della Cultura

La tortura in Brasile

Stasera alle ore 21, alla Casa della Cultura, via del Corso 267, l'avvocata brasiliana Annina Alcantara de Carvalho, ospite dell'associazione nazionale giuristi democratici terrà una conferenza sul tema: «Torture ai prigionieri politici e la mancata garanzia di difesa nei processi».